



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm. ii.;
- VISTO il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n.98, il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. del 26 settembre 2014 n. 753, pubblicato nel supplemento ordinario n.19 alla G.U. n. 91 del 20 aprile 2015, *"Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca"*;
- VISTO il D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- VISTO il secondo aggiornamento al "Piano di Azione Coesione", di cui il CIPE ha preso atto con delibera 3 agosto 2012, n. 96/2012, con il quale è promossa una nuova azione di sostegno all'innovazione attraverso la domanda pubblica, prevedendo, relativamente alle quattro Regioni Convergenza, interventi per l'acquisto da parte dei soggetti pubblici, tramite gli appalti pre-commerciali, di beni e servizi innovativi per fornire alla collettività servizi pubblici di elevata qualità, e allocando a tal fine risorse pari a 150 milioni di euro, di cui 100 milioni messi a disposizione dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e 50 milioni dal Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il D.D. 437 del 13 marzo 2013 - Avviso Pubblico per la rilevazione di fabbisogni di innovazione all'interno del settore pubblico nelle Regioni Convergenza (nel seguito "Avviso") con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) (nel seguito "Ministeri") hanno avviato, all'interno dei Territori della Convergenza, una rilevazione dei Fabbisogni di innovazione dei servizi di Interesse generale attualmente non soddisfatti, anche parzialmente, da soluzioni tecnologiche e/o organizzative già presenti sul mercato, al fine di promuovere una azione di sostegno all'innovazione e valorizzazione della R&S attraverso la domanda pubblica di nuove soluzioni tecnologiche e/o organizzative attraverso lo strumento dell'appalto pre-commerciale;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO il D.D. Interministeriale MIUR-MiSE (prot. MIUR 3304) del 24 ottobre 2014 con cui sono stati approvati gli esiti della valutazione delle 199 manifestazioni di interesse sottoposte da Pubbliche Amministrazioni (nel seguito "Amministrazioni proponenti");
- TENUTO CONTO che, all'esito di dette valutazioni, sono stati individuati come ammissibili 42 specifici fabbisogni di innovazione, aventi un elevato grado di fattibilità industriale;
- VISTO il Decreto (prot. MiSE n. 1 del 7 gennaio 2015) con cui, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto n. 3304, si provvede alla ripartizione tra i due Ministeri delle predette 42 Manifestazioni di Interesse come da tabelle allegate al decreto medesimo (Allegato I - Tabelle di ripartizione MIUR e MiSE);
- CONSIDERATO che a seguito di tale ripartizione, il MIUR, per le 30 Manifestazioni di Interesse assegnate, deve dare seguito all'indizione della fase di domanda pubblica di cui all'art. 7 dell'Avviso nel senso che i fabbisogni previsti nelle Manifestazioni di interesse sono soddisfacibili mediante procedure di appalto pre-commerciale (PCP), assicurando l'effettuazione di almeno un Appalto pre-commerciale in ciascuna Regione Convergenza;
- RICORDATO che con DD MIUR 1461 del 21/07/2016 il dott. Luigi Pievani è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento di appalto pre-commerciale denominato "Early Warning dell'emergenza", primo, in ordine cronologico, degli appalti attuativi il D.D. 437 del 13 marzo 2013.
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 158 del Codice degli appalti, le disposizioni del Codice dei Contratti non si applicano agli appalti che scaturiscono dal D.D. 437 del 13 marzo 2013 (appalti pre-commerciali), valutate inoltre le peculiarità degli appalti pre-commerciali come individuate dalla Comunicazione 799/2007 della Commissione Europea, si ritiene necessario definire esplicitamente i compiti del "Responsabile del Procedimento dell'Appalto pre-commerciale"
- RITENUTO che i compiti del "Responsabile del Procedimento dell'Appalto pre-commerciale" debbano conformarsi, ove applicabile, ai compiti del Responsabile del Procedimento, come definiti dalla Legge 241/1990 e del Responsabile Unico del Procedimento, come definiti nel Codice dei Contratti Pubblici Dlgs 50/2016;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- CONSIDERATA** la necessità per questa Direzione di individuare al proprio interno una professionalità adeguata all'espletamento della funzione di "Responsabile del Procedimento dell'Appalto Pre-Commerciale" in relazione a ciascuna delle procedure aventi ad oggetto le singole manifestazioni di interesse a carico del MIUR individuate nel Decreto prot. MiSE n. 1 del 7 gennaio 2015
- TENUTO CONTO** che questa DG ha individuato nel Dott. Fabrizio Cobis, le competenze e la professionalità necessaria per la corretta attuazione degli appalti pre-commerciali conseguenti al D.D. 437 del 13 marzo 2013 e ulteriormente individuati nel Decreto prot. MiSE n. 1 del 7 gennaio 2015;
- VISTA** la nota 8523 del 9.5.2017, con la quale questa Direzione ha richiesto un parere all'Agenzia per l'Italia Digitale circa la sussistenza di motivi ostativi di oggettiva incompatibilità, in ragione dell'attuale ruolo di Referente dell'Accordo MIUR-AgID, a che il Dott. Cobis possa ricoprire il ruolo di "Responsabile del Procedimento dell'Appalto Pre-Commerciale";
- ACQUISITO** il parere dell'AgID circa la mancanza di motivi ostativi di oggettiva incompatibilità, comunicata con nota 10168 del 12.5.2017 (nostro protocollo 8771 del 12.5.2017);
- RITENUTA** la necessità, per le motivazioni sopra esposte, di procedere alla nuova nomina del "Responsabile del Procedimento dell'Appalto Pre-Commerciale" delle procedure di appalto pre-commerciale per l'attuazione del programma avviato con il D.D. 437 del 13 marzo 2013

DETERMINA

ART. 1

NOMINA "RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'APPALTO PRE-COMMERCIALE"

1. Di nominare il Dott. Fabrizio Cobis "Responsabile del Procedimento dell'Appalto Pre-Commerciale" in relazione a ciascuna delle procedure aventi ad oggetto le singole manifestazioni di interesse a carico del MIUR individuate nel Decreto prot. MiSE n. 1 del 7 gennaio 2015
2. Di attribuire al "Responsabile del Procedimento dell'Appalto Pre-Commerciale" i compiti descritti nell'allegato A al presente Decreto Direttoriale,
3. Di escludere dall'applicazione del presente decreto la procedura di gara "Early Warning dell'emergenza" di cui al decreto di indizione n. 644 del 4.4.2016, integrata con D.D. 852 del 5.5.2016, per la quale, con DD MIUR 1461 del 21/07/2016, è stato



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

individuato il Dott. Luigi Pievani, quale Responsabile Unico del Procedimento; l'adeguamento terminologico ed ulteriori modifiche a tale precedente provvedimento saranno oggetto di separata determinazione.

4. Di mettere a disposizione del "Responsabile del Procedimento dell'Appalto Pre-Commerciale" di cui al punto 1 le risorse necessarie all'espletamento delle proprie attività coerentemente con quanto previsto dall'art. 3 comma 2 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto tra MIUR e AgID in data 28.4.2015.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO A

PIANO OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013 (PON R&C) - PIANO DI AZIONE E COESIONE 2011 (PAC).

Funzioni del Responsabile del Procedimento dell'Appalto Pre-Commerciale

Il Responsabile del Procedimento dell'Appalto Pre-Commerciale, nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come **pubblico ufficiale**.

Tali funzioni devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dal MIUR, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione.

Tale ruolo è incompatibile con le funzioni di commissario di gara e di presidente della commissione giudicatrice.

Il Responsabile del Procedimento svolge, secondo i dettami della legge 7 agosto 1990, n. 241, tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti, vigila sullo svolgimento di tali fasi e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

In generale espleta attività:

- **Istruttorie:** Predisporre o coordina le consultazioni di mercato, curando la promozione, ove necessario, di accertamenti e indagini preliminari idonei; coordina o cura l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando di gara relativo all'intervento; valuta le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'adozione dei provvedimenti relativi alla gara; accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti necessari e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. A tal fine, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- **di notificazione, pubblicizzazione e in genere le attività relazionali con i terzi:** Cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti
- **di impulso procedimentale e proposta:** Cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure; richiede all'Amministrazione aggiudicatrice la nomina della commissione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

per la valutazione tecnica per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; segnala alla Stazione Appaltante eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi; formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento dell'Amministrazione, trasmettendo gli atti per l'adozione dei provvedimenti relativi alla gara;

- **di monitoraggio:** Fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza (tra cui la programmazione, la scelta del contraente, l'esecuzione e la verifica di conformità delle prestazioni eseguite); sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

Il Responsabile del Procedimento svolge anche le funzioni di **direttore dell'esecuzione** del contratto, a meno che, per le fasi 2 e 3 dell'appalto pre-commerciale, non si rilevino ragioni ostative relative a:

- interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.

Durante la fase di esecuzione, in particolare:

- svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza, acquisendo e fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice, per gli atti di competenza, dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;
- autorizza le modifiche, nonché le varianti contrattuali con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante, nei limiti fissati dall'Accordo Quadro;
- compie, su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti;
- collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- trasmette alla Commissione incaricata della verifica di conformità:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1. copia degli atti di gara;
 2. copia del contratto;
 3. documenti contabili;
 4. risultanze degli accertamenti della prestazione effettuata;
 5. certificati delle eventuali prove effettuate;
- predispone un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.

Il Responsabile del Procedimento svolge i propri compiti avvalendosi della collaborazione dei dipendenti dell'Amministrazione e dell'AgID, a cui competono i compiti di struttura stabile a supporto del Programma, in base a quanto stabilito nell'Accordo del 28 aprile 2015, nonché di ulteriori soggetti individuati in base a specifiche esigenze.